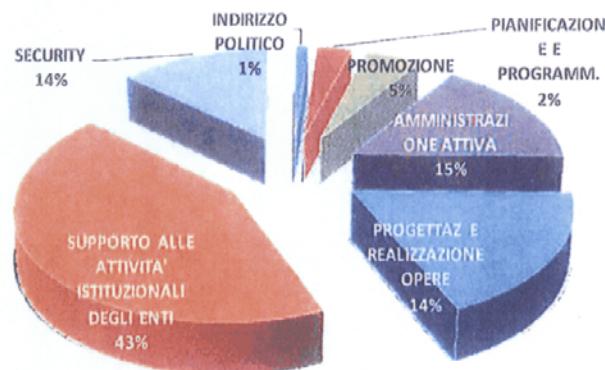


I risultati di sintesi possono, comunque, essere visualizzati nel grafico che segue che mostra il peso percentuale in termini di costo di ciascuna missione rispetto al totale:



5) Altre notizie.

5.1) Indici gestionali interni.

Come per gli esercizi precedenti sono stati determinati alcuni indici che, se analizzati coerentemente con i numeri di bilancio, possono aiutare a tracciare un quadro delle performances economiche e gestionali dell'Autorità Portuale.

Indice di partecipazione tariffaria.

L'indice di "partecipazione tariffaria", corrisponde al rapporto tra entrate e spese operative; il valore di tale indice è risultato del 118% come si evince dal seguente calcolo:

ENTRATE OPERATIVE	2013	2012	2011	2010	2009
Vendita di beni e servizi	3.348	5.539	5.339	4.687	4.294
Canoni demaniali e tasse di imbarco/sbarco	21.690	14.288	19.553	18.196	17.964
Recuperi e rimborsi per servizi prestati	152	305	230	189	328
Redditii patrimoniali	-	480	184	135	174
Poste correttive dell'Entrata	-	-	-	2	30
TOTALE ENTRATE OPERATIVE	25.190	20.612	25.306	23.209	22.730
SPESE OPERATIVE	2013	2012	2011	2010	2009
Spese per gli Organi dell'Ente	205	270	302	299	286
Oneri per il personale	7.815	8.102	8.129	7.994	7.922
Acquisto di beni e servizi	6.209	6.758	6.233	5.077	5.036
Ammortamenti ed accantonamenti	7.092	3.465	1.834	1.643	2.849
TOTALE SPESE OPERATIVE	21.321	18.595	16.498	15.013	16.093
<i>Indice di "partecipazione tariffaria"</i>	<i>1,18</i>	<i>1,11</i>	<i>1,53</i>	<i>1,55</i>	<i>1,41</i>

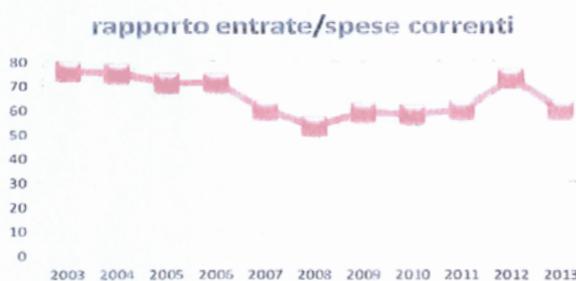
Può, quindi, concludersi che anche nel 2013 le entrate operative hanno completamente coperto le corrispondenti spese.

Indice di utilizzo delle entrate correnti per le spese correnti.

Può essere desunto dalla tabella che segue:

	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004
entrate finanziarie correnti	27.013	21.687	26.117	24.180	23.733	25.391	22.765	15.995	16.880	14.839
spese finanziarie correnti	16.275	15.895	15.559	14.116	13.979	13.481	13.771	11.359	11.926	11.167
rapporto entrate/spese correnti	60%	73%	60%	58%	59%	53%	60%	71%	71%	75%

Il rapporto fra le entrate e le uscite correnti evidenzia l'indice di efficienza della gestione corrente e, cioè, quanta parte delle entrate correnti viene utilizzata per le spese dell'esercizio: negli ultimi anni questo rapporto evidenzia un costante miglioramento e risulta stabile nell'ultimo periodo.



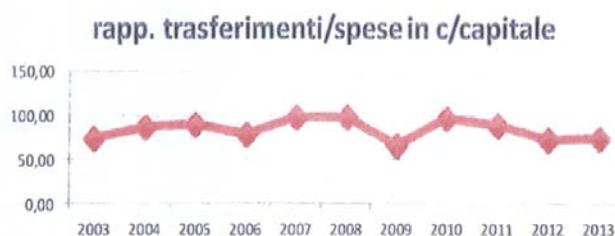
Questo significa, quindi, che la gestione corrente sta rendendo disponibili risorse da utilizzare per investimenti.

Indice di finanziamento esterno delle spese in conto capitale.

Può essere desunto dalla tabella che segue:

	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004
trasferimenti in conto capitale	7.656	8.475	7.910	32.284	6.841	168.499	32.268	12.588	14.215	79.997
spese in conto capitale	10.227	11.593	9.039	33.140	10.262	169.645	32.826	15.912	15.745	91.578
rapp. trasferimenti/spese c/capitale	75%	73%	88%	97%	67%	99%	98%	79%	90%	87%

Il rapporto fra spese in conto capitale e trasferimenti in conto capitale fornisce una indicazione di massima sul finanziamento degli investimenti.

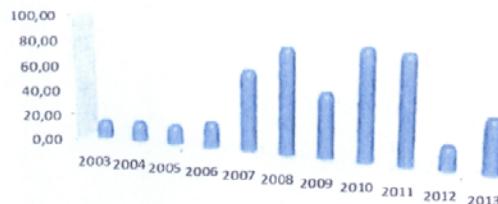


La riduzione di questo rapporto significa una maggiore partecipazione delle risorse proprie dell'Ente al finanziamento degli investimenti.

Indice di produttività per addetto.

Infine, l'indice generico di produttività, dato dal risultato dell'esercizio per il numero di addetti, mostra un marcato peggioramento dovuto alla flessione del risultato economico dell'esercizio:

	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004
avanzo economico	3.961	1.978	8.825	8.495	5.610	9.481	7.389	2.171	2.240	1.458
addetti diretti	90	103	104	109	110	114	116	111	114	97
produttività per addetto	44	19	85	78	51	83	64	20	20	15

produttività per addetto**5.2) Verifica dei limiti di spesa (circolare Mit 1915/2014).****VERIFICA RISPETTO LIMITI DI SPESA AI SENSI DEL PROT. 1915 DEL 21/02/2014 MIN. INFRASTR E TRASP.**

spese per consulenze art. 6 comma 7 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	23.600,00
b - limite di spesa 2013 (max 20%)	4.720,00
c - spesa effettuata nel 2013	0,00
d - somma da versare al bilancio dello stato (a-b) 31/10/13	18.880,00

spese relaz. pubbliche, di pubbl., di rappres. ecc. art. 6 comma 8 legge 30/7/2010 n.122 (1)	
a - spesa 2009	58.425,40
b - limite di spesa 2013 (max 20%)	11.685,08
c - spesa effettuata nel 2013	7.056,00
d - somma da versare al bilancio dello stato (a-b) 31/10/13	46.740,32

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

spese per sponsorizzazioni art. 6 comma 9 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	0,00
b - limite di spesa 2013	0,00
c - somma da versare al bilancio dello stato (a-b) 31/10/13	0,00

spese per missioni nazionali ed internaz. art. 6 comma 12 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	80.334,00
b - limite di spesa 2013 (max 50%)	40.167,00
c - spesa effettuata nel 2013	25.133,00
d - somma da versare al bilancio dello stato (a-b) 31/10/13	40.167,00

spese per attività di formazione art. 6 comma 13 legge 30/7/2010 n.122	
a - spesa 2009	45.941,00
b - limite di spesa 2013 (max 50%)	22.970,50
c - spesa effettuata nel 2013	12.638,00

d - somma da versare al bilancio dello stato (a-b) 31/10/13	22.970,50
---	-----------

spese per autovetture e buoni taxi art. 6 comma 14 legge 30/7/2010 n.122	
a - somma da versare al bilancio dello stato (a-b) 31/10/13	4.659,65

spese per autovetture e buoni taxi art. 5 comma 2 legge 7/8/2012 n.135	
a - spesa 2011	15.542,00
b - limite di spesa 2013 (max 50%)	7.771,00
c - spesa effettuata nel 2013	7.592,00

indennità, compensi, gettoni di presenza organi art. 6 comma 3 legge 30/7/2010 n.122	
a - riduzione 10% compenso presidente	20.560,91
b - riduzione 10% compensi revisori	4.299,10
c - riduzione 10% gettoni di presenza comitato	3.300,00
d - somma da versare al bilancio dello stato (a+b+c) 31/10/13	28.160,01

indennità, compensi, gettoni di presenza organi art. 5 comma 14 legge 7/8/2012 n.135	
a - riduzione 5% compenso presidente	9.252,41
b - riduzione 5% compensi revisori	1.934,59
c - riduzione 5% gettoni di presenza comitato	1.485,00
d - somma da versare al bilancio dello stato (a+b+c) 31/10/13	12.672,00

spese per consumi intermedi art. 8 comma 3 legge 7/8/2012 n.135	
a - prev.spesa 2012 (incl. missioni e promoz.)	3.014.180,00
b - spese sostenute nel 2010 (incl. missioni e promoz.)	2.542.439,00
c - somma da vers. al bil. dello stato entro 30/6/13 (10% spesa 2010)	254.243,90
d - spesa massima per il 2013	2.759.936,10
e - spesa effettuata per il 2013 (incl. missioni e promozioni)	2.309.313,00

spese per mobili e arredi (art. 1 comma 141 legge 228/2012 - legge di stabilità 2013)	
a - media spese 2010-2011	10.143,25
b - limite di spesa 2013 (max 20%)	2.028,65
c - spesa effettuata nel 2013	0,00
d - somma da versare al bilancio dello stato entro 30-6-13 (a-b)	8.114,60

spese manutenzione immobili utilizzati (art. 2 commi 618-623 l. 244/2007 mod. art. 8 l. 122/10)							
a - numero immobili	12						
b - valore degli immobili	42.082.365,52						
c - limite di spesa (2%)	841.647,31						
d - spesa prevista nel 2013	<table border="1"> <tr> <td>per manutenzione ordinaria</td> <td>18.000,00</td> </tr> <tr> <td>per manutenzione straordinaria</td> <td>600.000,00</td> </tr> <tr> <td>in totale</td> <td>618.000,00</td> </tr> </table>	per manutenzione ordinaria	18.000,00	per manutenzione straordinaria	600.000,00	in totale	618.000,00
per manutenzione ordinaria	18.000,00						
per manutenzione straordinaria	600.000,00						
in totale	618.000,00						
e - spesa effettuata nel 2007	<table border="1"> <tr> <td>per manutenzione ordinaria</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>per manutenzione straordinaria</td> <td>705.025,62</td> </tr> <tr> <td>in totale</td> <td>705.025,62</td> </tr> </table>	per manutenzione ordinaria	0	per manutenzione straordinaria	705.025,62	in totale	705.025,62
per manutenzione ordinaria	0						
per manutenzione straordinaria	705.025,62						
in totale	705.025,62						
eventuale differenza da versare al bilancio dello stato entro il 30/6/2013 e - c	0						

Versamenti:		mandato	data
versamento stato a. 61 l.133/2008 entro il 31/03/2013	76.327,00	181	08/03/2013
versamento stato art. 2 l.122/2010 entro il 30/06/2013	0,00		
versamento stato art. 8 l.135/2012 entro il 30/06/2013	254.243,90	485	13/06/2013
versamento stato art. 1 l.228/2012 entro il 30/06/2013	8.114,60	484	13/06/2013
versamento stato art. 6 l.122/2010 entro il 31/10/2013	161.577,48	848	16/10/2013
versamento stato art. 5 l.135/2012 entro il 31/10/2013	12.672,00	848	16/10/2013

Napoli, ____ agosto 2014

Il Segretario Generale
(Emilio Scultante)

Il Commissario Straordinario
(Francesco Karrer)

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

PAGINA BIANCA



AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI

Piazzale Pescane • 80133 Napoli
telefono 0812283111 - fax 081206888
Codice fiscale e Partita Iva 00705540639

**AL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'
AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI F. KARRER**
Pec: segreteriegenerale@cert.porto.na.it

AL MINISTERO DEI TRASPORTI
Direzione Generale per le Infrastrutture Marittime ed Interne
Viale dell' Arte, 16
00144 ROMA
Pec: dg.porti@pec.mit.gov.it

AL MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE
Ispettorato Generale di Finanza
Via xx Settembre, 97
00187 ROMA
Pec: rgs.ragioneria.generale.coordinamento@pec.mef.gov.it

ALLA CORTE DEI CONTI
Sezione Controllo Enti
Via BAIAMONTI, 25
00195 ROMA
Pec: sezione.controllo.enti@corteconticert.it

Oggetto: Trasmissione verbale n. 176

Mi prego trasmettere il verbale n. 176 del 18/09/2014 del Collegio dei Revisori di questo Ente.

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

(Dott. Paolo Castaldi)

**Collegio dei Revisori dei Conti
Dell'Autorità Portuale di Napoli**

VERBALE N. 176

Il giorno 18, del mese di settembre dell'anno 2014, si è riunito in Napoli presso la sede dell'Autorità Portuale di Napoli il Collegio dei revisori dei conti dell'Autorità portuale di Napoli, nelle persone di:

- ✓ dr. Paolo Castaldi, Presidente,
- ✓ dr. Adriano Buffi, Componente,
- ✓ dr. Ottavio Nocerino, Componente.

La riunione è proseguita il giorno 22 settembre con l'assenza del dott. Paolo Castaldi.

E' stata esaminata la proposta di bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 2013, rassegnando l'allegata relazione (sub a) che diviene parte integrante del presente verbale e per le ulteriori verifiche di rito.

Il collegio, inoltre, da preliminarmente atto che il verbale redatto in data 28/7/14 reca erroneamente la numerazione progressiva al n. 174 mentre deve intendersi verbale n. 175.

Applicazione del dl 66/14 spese auto.

Il collegio ha già verificato nel verbale 175 l'esatta applicazione dei tagli di spesa pari al 5% dei consumi intermedi disposti dal dl 66/14 e il successivo versamento al bilancio dello stato.

Lo stesso dl prevede all'art. 15, comma 2, che a decorrere dal 1/5/14 gli enti non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% dell'impegnato del 2011 per acquisto manutenzione ed esercizio auto.

Relativamente a tale limite il collegio riporta i seguenti dati

a - spesa 2011	15.542,00
b - limite di spesa 2014 (max 50%)	7.771,00
c - spesa prevista nel 2014	7.771,00
d - spesa prevista nel 2014 rimodulata (30% di a)	4.662,60

Il nuovo limite di pesa per il 2014 è quindi pari ad euro 4.662,60: il capitolo di spesa però non ha subito riduzione in quanto alla data del 1/5/14 risultava completamente impegnato.



Verifica di cassa al 31/08/2014.

È stata effettuata alla presenza ed in contraddittorio con il Dott. Dario Leardi, dirigente area amministrativo contabile, riscontrando i seguenti risultati:

SALDO DI CASSA ALL' 1 GENNAIO 2014		€ 137.646.933,66
REVERSALI dal n. 1 al n. 1352		
c/competenza all.1	€ 19.062.461,59	
c/residui all. 1	€ 39.666.940,52	€ 58.729.402,11
MANDATI dal n. 1 al n. 569		
c/competenza all.2	€ 11.972.640,50	
c/residui all.2	€ 31.520.426,02	€ 43.493.066,52
Saldo giornale di cassa meccanizzato al 31/08/2014		€ 152.883.269,25

che non concorda con quello evidenziato nel rendiconto del 31.08.2014 rassegnato dal cassiere (allegato 3), pari ad € 153.231.012,99, per effetto di:

a) Mandati emessi e non pagati all. 4	€ 590.751,20
b) Reversali emesse e non riscosse all. 4	€ 35.246.243,25
Saldo titoli in sospeso (a-b)	-€ 34.655.492,05

E, quindi:

Saldo giornale di cassa meccanizzato	€ 152.883.269,25
Saldo titoli in sospeso	-€ 34.655.492,05
Saldo rendiconto al netto degli incassi e dei pagamenti da regolarizzare	€ 118.227.777,20

Se in tale situazione si tiene conto delle partite da regolarizzare con reversali e mandati, il raccordo con il rendiconto di cassa è il seguente:

a) Saldo rendiconto raccordato con il giornale di cassa (all. 4)	€ 118.227.777,20
b) Incassi operati dal cassiere e da regolarizzare con emissione di reversali	€ 35.012.596,85
c) Pagamenti da regolarizzare con emissione di mandati	€ 9.361,06
Saldo risultante dal conto di fatto c/o il Tesoriere al 31.08.2014 (a+b-c)	€ 153.231.012,99

Verificata la concordanza tra il c/c bancario ed il giornale di cassa al 31.08.2014 si constata che il saldo del c/c bancario ammontante, come detto, a € 153.231.012,99 non concorda con quello di € 153.096.808,98 di cui al mod. 56/T della S.T.P.S. di Napoli (all. n.5) per effetto di:

a) Incassi contabilizzati dal cassiere e non dal S.T.P.S. all.8	€ 134.204,01
b) Incassi contabilizzati dalla S.T.P.S. e non dal cassiere	€ -
c) Pagamenti contabilizzati dal cassiere e non da S.T.P.S.	€ -
Saldo partite sospese (a-b-c)	€ 134.204,01

E, quindi:

a) Saldo mod.56/T	€ 153.096.808,98
b) Saldo partite sospese all.8	€ 134.204,01
Saldo E.C. bancario (a+b)	€ 153.231.012,99

Il saldo del c/c bancario di € 153.231.012,99 è pari alla somma di € 448.421,76 rinveniente dai trasferimenti operati a favore dell'A.P. di Napoli dall'ex Agensud, di € 20.402.658,64 erogati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi della Legge 413/98 e successivi rifinanziamenti del programma triennale 2001-2003 dal fondo perequativo, per lavori da eseguirsi in ambito portuale, di € 29.881.622,83 erogati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e di € 102.498.309,76 rappresentati da entrate proprie e diverse.

Sono compresi, altresì, nell'importo suddetto i depositi in numerario, effettuati da terzi a garanzia degli obblighi contrattuali assunti nei confronti dell'A.P. assommanti a € 3.177.515,49 (all. n. 6) di cui € 2.824.105,85 (all. n. 7) versati dai concessionari a titolo di acconto sul corrispettivo dovuto per l'uso dei beni demaniali.

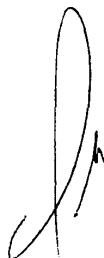
Contributi Previdenziali – Ritenute Irpef.

I contributi previdenziali fino a marzo 2014, l'IRAP e le ritenute di acconto IRPEF di competenza dello stesso periodo sono stati versati nei termini previsti agli Enti previdenziali ed all'Erario, con le prescritte modalità (F24 ,versamenti in tesoreria ed in contabilità speciale e con F24EP).

Aggiornamento libri contabili.

L'input contabile risulta regolarmente aggiornato alla data odierna. I libri contabili risultano regolarmente aggiornati:

- iva vendite. stampato fino a pagina 219/13 con ultima registrazione prot. 4118 riepilogo iva vendite dicembre 2013, allegato 9.
- iva acquisti. stampato fino a pagina 99/13 con ultima registrazione prot. 1380 riepilogo iva acquisti dicembre 2013, allegato 10.
- Libro giornale (prima vidimazione notaio Falconio 8/11/2011 composto da 1000 pagine bolli apposto). Stampato fino a pagina 700/11 con le scritture relative al 31/12/2013 fino a doc13-r/9552 e riepilogo progressivi



c/competenza incassi + pagamenti 52.635.748,50 € e riepilogo progressivi
c/residui incassi + pagamenti 125.382.650,40 €, allegato 11.

Esame delle pratiche di cancellazione residui da sottoporre al comitato portuale del 23/9/14.

Il collegio prende visione della documentazione inviata ai membri del comitato portuale per la successiva discussione del 23/9/2014.

Il collegio non può non evidenziare che la corposa documentazione è stata inviata solo in data 17/9/14 e, pertanto, il tempo utile per la disamina è risultato esiguo anche in relazione alla corposità della documentazione stessa. Si raccomanda, per il futuro, di anticipare la documentazione con un tempo congruo all'approfondimento degli argomenti e, comunque, rispettando i termini previsti dal regolamento di funzionamento del comitato portuale.

Nel merito:

1. **Cancellazione residui attivi permessi auto:** nulla osta in considerazione dell'esiguità degli importi.
2. **Cancellazione residui attivi enti pubblici:** nulla osta in considerazione di quanto rappresentato nella memoria illustrativa predisposta per il Comitato portuale, trattandosi di residui di attivi perenti, provenienti da bilanci di vecchissima data e vantati nei confronti di enti pubblici.
3. **Cancellazione residui attivi errore di fatturazione Camed:** nulla osta in considerazione di quanto rappresentato nella memoria illustrativa predisposta per il Comitato portuale.
4. **Cancellazione residui attivi di importo minimo:** nel prendere atto dell'attività di revisione posta in essere, la cui necessità è stata più volte richiamata e sollecitata da questo Collegio e che dovrà essere proseguita fino a ricondurre l'entità dei residui attivi e passivi entro limiti fisiologici, si ritiene di dover evidenziare che l'art. 43 del vigente Regolamento di Contabilità prevede che i residui attivi possono essere ridotti od eliminati soltanto dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione, a meno che il costo per tale esperimento superi l'importo da recuperare. E' opportuno pertanto integrare il corpo della delibera con l'evidenza della tipologia degli atti posti in essere per il recupero dei crediti in questione che, ai sensi dell'art. 43 r.c., ne legittima la cancellazione. In eventuale assenza di tali atti, pur permanendo la necessità di effettuare la cancellazione - per garantire la corretta determinazione del risultato di amministrazione -, si rendere necessario l'accertamento di eventuali responsabilità a carico degli uffici inadempienti.



5. **Snav.** Il Collegio evidenzia che la pratica in esame non costituisce una cancellazione di residuo e, pertanto, non è richiesto il parere del collegio. Tuttavia, non può non rilevare quanto segue:

- a. diffida l'ente dall'assentire lavori fatti da terzi in proprio nome e conto senza preventiva procedura opportunamente formalizzata.
- b. raccomanda di adottare ogni opportuno provvedimento al fine di garantire la massima accuratezza della fase di fatturazione al fine di evitare errori che, peraltro, ledono l'immagine dell'ente.

6. **Cancellazione residui attivi alilauro/alilauro gruson/ lauro.it:** nulla osta essendo un mero ricalcolo dei diritti sulla scorta del regolamento adottato dall'Ap che prevede, in prima battuta, la fatturazione sulla base dei dati dichiarati dall'armatore.

7. **Cancellazione residui attivi medmar navi spa – linee lauro spa:** nulla osta in considerazione di quanto rappresentato nella memoria illustrativa predisposta per il Comitato portuale. Il collegio, tuttavia, preso atto dell'attuale posizione debitoria della medmar navi spa (circa 0,5 m/€) raccomanda ogni più opportuna azione per il recupero del credito.

8. **Cancellazione residui attivi J. Luise e sons:** nulla osta in considerazione del parere prot. n. 3252 del 25/05/2014, reso nel merito della vicenda dal Ministero vigilante. Il Collegio, tuttavia, pur non rilevando motivi per discostarsi dal medesimo parere, non può non raccomandare di esperire tempestivamente e rapidamente le idonee procedure di gara al fine di trarre il massimo rendimento dalla gestione dei beni demaniali.

9. **Cancellazione residui attivi Luise international:** nulla osta. Il collegio reitera quanto appena osservato al precedente punto 8.

Esame corrispondenza:

Nulla risulta pervenuto in aggiunta a quanto già protocollato alla data del precedente Verbale. Al riguardo si segnala che il mancato riscontro da parte dell'Ente alle richieste formulate dal Collegio con precedenti verbali (da ultimo i nn. 171 e 172, relativi alla corresponsione del premio raggiungimento obiettivi 2013), non consente il regolare espletamento della funzione di controllo. Perdurando l'inerzia si provvederà a dare notizia alla competente Procura.

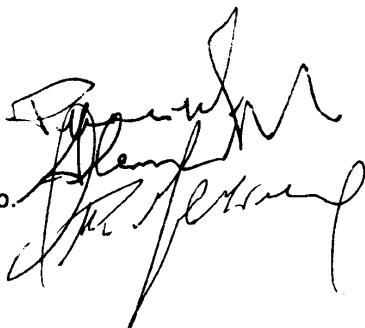


Del che il presente verbale l. c. s.

Napoli, 22/09/2014

Il Collegio dei revisori

- ✓ dr. Paolo Castaldi,
- ✓ dr. Adriano Buffi,
- ✓ dr. Ottavio Nocerino.



Autorità Portuale di Napoli**Relazione del collegio dei Revisori dei Conti al bilancio consuntivo 2013.****1) Premessa.**

Il bilancio consuntivo dell'Autorità Portuale di Napoli per l'esercizio 2013 viene redatto secondo gli schemi introdotti dal regolamento di contabilità approvato dal Comitato Portuale del 17/10/2007. Il regolamento di contabilità ed amministrazione affianca al sistema di contabilità finanziaria il sistema di contabilità economico patrimoniale che prevede, anche, il monitoraggio dei centri di costo e delle missioni. Il collegio evidenzia che una prima stesura del bilancio consuntivo 2013 era stata approvata con delibera del commissario straordinario numero 103 del 14/4/14 e sottoposta per l'approvazione al comitato portuale tenutosi in data 28/7/14: in quella sede sono state formulate richieste da parte di alcuni consiglieri di relazionare più dettagliatamente su "scostamento fra preventivo e consuntivo 2013" e su "situazione crediti". Per questo motivo l'Autorità ha provveduto a redigere una nuova versione del bilancio consuntivo 2013, invariato nella parte numerica e nei risultati rispetto a quello già esaminato da questo Collegio, la cui relazione di accompagnamento contiene le ulteriori informazioni richieste.

2) Composizione del documento.

Il conto consuntivo sottoposto al nostro esame si compone di:

- parte numerica, comprensiva delle risultanze finanziarie e di cassa, delle risultanze economico patrimoniali, della situazione amministrativa, del monitoraggio dei centri di costo e delle missioni.
- nota integrativa
- relazione sulla gestione

3) Principi contabili e criteri di valutazione.

La nota integrativa si compone di due sezioni una dedicata al bilancio finanziario e una dedicata al bilancio economico patrimoniale: in ciascuna di esse sono descritti analiticamente i principi di redazione e i criteri di valutazione che rinviano rispettivamente ai criteri generali della contabilità pubblica e ai criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha espletato le previste verifiche di legge riportando compiutamente gli esiti del controllo sulla gestione nei Verbali redatti regolarmente poi trasmessi agli Organi Vigilanti.

